



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Riparto per l'anno 2020 delle risorse di cui al secondo periodo del comma 87, dell'articolo 145, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 in favore del Teatro dell'Opera di Roma Capitale e del Teatro alla Scala di Milano

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, sul nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali;

VISTI, in particolare, gli articoli 6, terzo comma, e 7 della legge 14 agosto 1967, n. 800;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 24 novembre 2000, n. 345, convertito dalla legge 26 gennaio 2001, n. 6, recante disposizioni urgenti in tema di fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTO l'articolo 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, in forza del quale a decorrere dall'anno 2001 il fondo di cui alla legge 30 aprile 1985 n. 163, è incrementato, tra l'altro, della somma di lire 15 miliardi (pari a euro 7.746.853,00) per le specifiche finalità di cui agli articoli 6, terzo comma, e 7 della legge 14 agosto 1967, n. 800, con ripartizione tra le predette finalità effettuata con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTI i decreti ministeriali 7 agosto 2001, 25 marzo 2002, 24 gennaio 2003, 2 marzo 2004, 14 marzo 2005, 17 marzo 2006, 26 febbraio 2007 recanti ripartizione, per i rispettivi esercizi, della somma di € 7.746.853,00;

VISTI, rispettivamente, il decreto ministeriale 18 giugno 2008 recante ripartizione per un importo complessivo di € 6.500.632,96, il decreto ministeriale 12 maggio 2009 recante ripartizione per un importo complessivo € 5.229.541,00, il decreto ministeriale 4 maggio 2010 recante ripartizione per un importo complessivo di € 5.809.151,00, il decreto ministeriale 26 maggio 2011 recante ripartizione per un importo complessivo di € 3.618.734,00 il decreto ministeriale 6 marzo 2012 recante ripartizione per un importo complessivo di € 4.040.038,00, il decreto ministeriale 5 febbraio 2013 recante ripartizione per un importo complessivo di € 3.504.498,00 il decreto ministeriale 2 aprile 2014 recante ripartizione per un importo di € 2.736.298,00, importo successivamente rideterminato in complessivi € 2.935.922,00, il decreto ministeriale 8 maggio 2015 recante ripartizione per un importo di € 2.697.871,00, i decreti ministeriali 28 luglio 2016 recante ripartizione per un importo di € 2.704.030,00, e 25 novembre 2016, con il quale l'ulteriore somma di 2 milioni di euro assegnata dalla legge 12 ottobre 2016,

